



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "SCOPELLITI-GREEN" RCIC85800C
Scuola dell'Infanzia RCAA858008
Scuola Primaria "Maria Zita" RCEE85801E
Scuola Secondaria di I Grado "Scopelliti-Green" RCMM85801D

Circolare n. 27

AI SIGNORI DOCENTI

- **Scuola Secondaria di primo grado**

AI SIGNORI GENITORI

- **Scuola Secondaria di primo grado**

AGLI ALUNNI CLASSI TERZE

- **Scuola Secondaria di primo grado**

AL SITO WEB

OGGETTO: Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Come previsto dal D. Lgs n. 62 del 13.04.2017, e stabilito dal Collegio Docenti nella seduta del 13.05.2025, si indicano di seguito le principali procedure relative all'Esame di Stato, così come previste dalla normativa di riferimento (D.lgs. 62/2017, Legge 13 luglio 2015, n. 107, D.M. 741/2017, D.M. 742/2017) e le comunicazioni relative agli aspetti organizzativi (calendario d'Esame, istruzioni operative, etc...) e valutativi (modalità e criteri di valutazione delle prove d'Esame).

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione si svolgerà in presenza nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2025.

ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO I CICLO

1. Ammissione

In sede di scrutinio finale gli alunni delle classi terze sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

2. Voto di ammissione

Il voto di ammissione, in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017, è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

3. Non ammissione all'Esame

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

4. Prove

L'esame di Stato conclusivo del I Ciclo di studi per l'anno 2024-2025 è costituito da:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

- d) colloquio.

Prova scritta relativa alle competenze d'Italiano

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo

- b. testo argomentativo
- c. comprensione e sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- a. problemi articolati su una o più richieste;
- b. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Prova scritta di lingue straniere

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- a. questionario di comprensione di un testo
- b. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- c. elaborazione di un dialogo
- d. lettera o e-mail personale
- e. sintesi di un testo.

Colloquio

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento

organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento

Correzione e valutazione delle prove

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare, attribuendo a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

VOTO FINALE

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato entro il 30 giugno, tramite affissione di tabelloni presso la sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli alunni (ovvero i genitori/tutori) della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "NON LICENZIATO" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

COMMISSIONE D'ESAME

Presso l'Istituzione scolastica è costituita la Commissione d'esame, composta da tutti i docenti del Consiglio di classe. Svolge le funzioni di Presidente della Commissione il Dirigente Scolastico. La Commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.

VISIONE DELLA CIRCOLARE E COMUNICAZIONE

Si invitano i docenti delle classi III a prendere visione della nota ministeriale allegata, e a voler informare i genitori e gli alunni sulle modalità di svolgimento delle prove di esame.

CALENDARIO ESAMI DI STATO a.s. 2024/2025

GIORNO	EVENTO	ORA
MARTEDÌ 10 GIUGNO 2025	Riunione Preliminare	ORE 12:00
MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 2025	Prova Scritta di ITALIANO	ORE 8:00
GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2025	Prova Scritta di LINGUE STRANIERE	ORE 8:00
VENERDÌ 13 GIUGNO 2025	Prova Scritta di MATEMATICA	ORE 8:00
VENERDÌ 13 GIUGNO 2025	Correzione Collegiale Elaborati e Ratifica	ORE 16:00
LUNEDÌ 30 GIUGNO 2025	Ratifica dei Risultati in Riunione Plenaria	ORE 8:00

CALENDARIO PROVE ORALI

GIORNO	ORA	CLASSE
Lunedì 16 GIUGNO 2025	8,00	3E (13)
Martedì 17 GIUGNO 2025	8,00	3D (12)
	14,00	3D (12)
Mercoledì 18 GIUGNO 2025	8,00	3B (11)
	14,00	3B (11)
Giovedì 19 GIUGNO 2025	8,00	3A (11) – 3F (14)
Venerdì 20 GIUGNO 2025	8,00	3F (14)
Lunedì 23 GIUGNO 2025	8,00	3C(10)
	14,00	3C(10)
Mercoledì 25 GIUGNO 2025	8,00	3G (11)
	14,00	3G (11)

Giovedì 26 GIUGNO 2025	8,00	3I(10)
	14,00	3I(10)
Venerdì 27 GIUGNO 2025	8,00	3H (13)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giuseppe Eburnea

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.3, D.Lgs. n.39 del 12/02/1993)*